



SCHEDA V25

la scheda è stata realizzata per poter consentire una immediata memorizzazione delle informazioni. la scheda si presta ad essere ridisegnata mantenendo invariata la disaggregazione delle voci contenute nella legenda in funzione dell'utilizzatore.

Tipologia di rischio

si veda la codifica descritta nella scheda 20.

Scenario atteso

si veda la codifica descritta nella scheda 20

Codice ISTAT

indicare la codifica predisposta dall'istituto centrale di statistica per l'individuazione del comune, provincia, regione.

Codice

1. servizi essenziali
2. reti idrauliche
3. reti elettriche
4. reti fognarie
5. reti del gas (metanodotto, gasdotti, oleodotti)
6. reti telefoniche

Ente gestore

indicare la denominazione

Telecontrollo e telemisura

1. sì
2. no

Gestione

1. comunale
2. municipalizzata
3. consortile
4. concessionario privato
5. privato

Condizione di esercizio

indicare la potenza erogata o la pressione di esercizio o la portata (valori massimi)

Tipologia rete

1. anello
2. albero
3. separata
4. unitaria

Tipologia manufatti

1. vasche
2. serbatoi
3. impianti potabilizzazione
4. impianti sollevamento
5. impianti di produzione



6. cabine primarie
7. cabine secondarie
8. impianti di depurazione
9. sorgenti
10. pozzi

n. manufatti

indicare il numero di manufatti

Lunghezza

indicare la lunghezza delle condotte

Area servita

1. < 10 kmq
2. 10-30 kmq
3. 30-100kmq
4. >100kmq

n. comuni

1. un comune
2. da uno a tre comuni
3. oltre tre 3 comuni

Tipo utenze

1. abitanti
2. allacci domestici
3. utenze industriali
4. utenze artigianali
5. illuminazione pubblica
6. utenze agricole
7. utenze zootecniche

Utenze sensibili

1. ospedali
2. bocche da incendio
3. caserme vv.f

Numero utenze

indicare il numero rispetto alle tipologie d'utenze

questa scheda può essere collegata con altre schede concepite per un'attività di rilievo conoscitivo e specifico sulla vulnerabilità e sul danno. in questo caso legare entrambe le schede con un codice identificativo.